

Società della Salute della Toscana
Direzione SdS
Largo Giromini,2
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-156
sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it
pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it
marco.formato@uslnordovest.toscana.

Allegato A) delibera Giunta n. 6 del 5/03//2024

AVVISO PUBBLICO

CUP D11H22000170001

Avviso di istruttoria pubblica, di tipo non competitivo finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla realizzazione in co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi a valere su tale avviso e per la realizzazione da parte della Società della Salute del progetto "Pronto intervento sociale" a valere sulla Quota servizi Fondo Povertà anno 2022, con gestione delle attività in partenariato pubblico/privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione.

VISTI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il d. lgs. n. 42/2002 e ss. mm.;
- la legge regionale Toscana n.65/2020 artt.11,13 e14);
- il d. lgs. n. 36/2023, in particolare l'art 6;
- il decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021,nonché la successiva regolamentazione in materia di PNRR, compresi gli atti di prassi ed interpretativi emanati dalle competenti Amministrazioni statali;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- -la Sentenza della Corte Costituzionale n.131/2020
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez.III,n. 2439/2022

PRESO ATTO, degli ulteriori e seguenti provvedimenti

A) La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare: - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";



Società della Salute della Toscana
Direzione SdS
Largo Giromini,2
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-156
sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it
pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it
marco.formato@uslnordovest.toscana.

1) all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- 2) all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale; all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- 3) l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi
- B) le Linee guida sul rapporto fra P.A. ed Enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compre si quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- C) il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici" prevede all'art. 55 che:
- In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonchè delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale distrettuale.
- La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
- La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.
- Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione



Direzione SdS
Largo Giromini,2
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-156
sdslunigiana@usInordovest.toscana.it

pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it marco.formato@uslnordovest.toscana.

procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner";

CONSIDERATO CHE:

- La legge 28 Dicembre 2015 n. 208 all'art. 1 comma 386 ha previsto l'istituzione di un Fondo per la Lotta alla Povertà e all'esclusione sociale finalizzata al finanziamento di un Piano Nazionale per la Lotta alla Povertà e all'esclusione sociale
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 30 Dicembre 2021 ha approvato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla Povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023;
- il riparto della Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2022 ha assegnato alla Società della Salute della Lunigiana € 430.353,77 per l'annualità 2022
- le Linee Guida per l'impiego della Quota servizi Fondo Povertà annualità 2022 2023 prevedono, tra gli altri interventi finanziabili, il Pronto Intervento Sociale, da attivarsi almeno uno in ogni ATS
- Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi sociali 2021-2023 contiene la Scheda 3.7.1 Scheda LEPS Pronto intervento sociale sulla base della quale possono essere attivate proposte progettuali che prevedano uno o più dei seguenti interventi:
 - servizi di Pronto intervento sociale, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa. La Centrale Operativa si occuperà delle seguenti attività: (i) il ricevimento delle segnalazioni; (ii) l'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili e urgenti; (iii) attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS); (iv) prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

di tipo non competitivo finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla realizzazione in co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi a valere su tale avviso e per la realizzazione da parte della Società della Salute del progetto "Pronto intervento sociale" a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà anno 2022, con gestione delle attività in partenariato pubblico/privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione per l'importo massimo complessivo pari ad € 68.044,80.

Articolo 1

OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la realizzazione del servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) per la gestione degli interventi relativi alle situazioni di emergenza personali e famigliari della Zona Distretto/SdS Lunigiana sulla base della linea tracciata dall'art.22 c.4 lett.b legge 328/2000 a cui hanno dato attuazione il d.lgs 147/2017 e il recente Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali (2021-2023), Allegato 3.7.1 scheda LEPS Pronto Intervento Sociale.



Direzione SdS Largo Giromini,2 54011 Aulla (MS) Tel 0187/406142-156 sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it

sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it marco.formato@uslnordovest.toscana.

Il servizio si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e alle quali è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato a cui il soggetto aggiudicatario gestore dovrà attenersi scrupolosamente.

Il Pronto Intervento Sociale è servizio, dedicato e specifico per la gestione delle situazioni di emergenza e urgenza sia personali che familiari segnalate dai seguenti soggetti segnalanti:

- Sindaco, Assessore, Dirigenti e/o altri funzionari delle Amministrazioni Locali della zona distretto di riferimento;
- Forze dell'Ordine;
- Pronto Soccorso aziendali delle tre Aziende USL
- Centri antiviolenza
- Soggetti del Terzo Settore con contratti di servizio per la gestione di interventi/prestazioni nell'ambito delle competenze dei servizi sociali a ciò indicati alla Stazione Appaltante, dalla zona distretto Lunigiana (es.: servizi assistenza domiciliare, ecc.);

I sopraindicati Segnalanti riceveranno il numero dedicato dal Servizio Sociale della SdS Lunigiana.

L'intervento deve quindi garantire le seguenti funzioni:

- il ricevimento delle segnalazioni telefoniche da parte delle Forze dell'Ordine, Enti Comunali, Enti del terzo settore, Ospedali, nelle modalità concordate a livello territoriale;
- prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.
- predisposizione progetto d'aiuto in risposta ai bisogni urgenti in attesa dell'accesso ai servizi con la presa in carico da parte del servizio sociale della SdS Lunigiana.

Articolo 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO

I Destinatari del servizio sono:

- Persone vittime di violenza e abuso;
- persone in situazioni di grave/estrema povertà;
- minori in situazioni di abbandono e/o mancata tutela;
- persone non autosufficienti:
- adulti in difficoltà;
- persone in dimissione protetta;
- persone che versano in situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscono grave rischio per la tutela e l'incolumità psico- fisica della persona e situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio- relazionale, in assenza di reti familiari e sociali aggravate dall'emergenza epidemiologica.

Articolo 3

DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione/partenariato relativo alla realizzazione progettuale da stipularsi tra la Società della Salute ed il soggetto partner che sarà selezionato a seguito di questa procedura ad evidenza pubblica, avrà durata annuale con decorrenza dalla data di sottoscrizione



Società della Salute della Toscana
Direzione SdS
Largo Giromini,2
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-156
sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it
pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it
marco.formato@uslnordovest.toscana.

dell'accordo medesimo, salvo eventuali proroghe.

Articolo 4 PROGETTO

Il soggetto manifestante interesse deve specificare come intende realizzare la progettualità sulla base delle indicazioni di seguito dettagliate provvedendo a compilare l'Allegato 3) Proposta progettuale /Scheda di progetto.

Il Pronto intervento sociale dedicato e specifico per le emergenze della Zona Distretto/SdS Lunigiana dovrà essere garantito con la seguente modalità:

- dalle ore 8,00 alle ore 14,00 dal lunedì al venerdì mettendo a disposizione una figura professionale Assistente Sociale
- dalle ore 14.00 alle ore 24.00 in tutti giorni feriali e nei giorni prefestivi e festivi 24h/24 garantendo la pronta disponibilità di figure professionali Assistenti Sociali;

La figura professionale richiesta e messa a disposizione dal partner che sarà selezionato per lo svolgimento del servizio oggetto del presente avviso è la seguente:

Assistente Sociale con iscrizione all'Albo professionale e in possesso di competenze trasversali ai settori di intervento in emergenza (persone vittime di violenza e abuso; situazioni di grave/estrema povertà; minori in situazioni di abbandono o mancata tutela; persone non autosufficienti, adulti in difficoltà).

Il servizio di pronto intervento sociale dovrà dotarsi di due numeri telefonici e un'email dedicata. La sede operativa sarà individuata dalla Società della Salute della Lunigiana in fase di coprogettazione con il partner selezionato.

Le funzioni svolte per le emergenze sociali possono essere sintetizzate nelle seguenti linee di azione:

- raccogliere le segnalazioni telefoniche per le emergenze del servizio sociale da parte dei soggetti abilitati alla segnalazione
- svolgere una prima valutazione professionale
- realizzare l'istruttoria tecnica qualificata, laddove si renda necessario provvedere alla immediata protezione del minore o della persona fragile con o senza dimora. Tale realizzazione deve comunque essere portata a termine anche nel caso in cui l'intervento si protragga oltre il fine turno:
- definire se aprire un intervento in loco garantendo immediata assistenza attraverso gli Assistenti Sociali dedicati.
- accompagnare il minore o persona fragile presso il luogo di accoglienza;
- gestire la collocazione emergenziale anche in strutture alberghiere/accoglienza, provvedendo al pagamento dei relativi costi per i primi tre giorni ed effettuando la vigilanza e il supporto necessario ai bisogni primari, affiancamento/supervisione e vigilanza se necessario. Saranno rimborsati al partner dalla Società della Salute solo i costi per collocazioni oltre il terzo giorno.
- accompagnare ai presidi sanitari per attività di screening o di valutazione medica, se necessario.
- predisporre e inviare una relazione sociale comprensiva della compilazione della scheda di



Direzione SdS Largo Giromini,2 54011 Aulla (MS)

Tel 0187/406142-156

sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it marco.formato@uslnordovest.toscana.

segnalazione, nonché la documentazione inerente il caso ivi compresa l'informativa privacy, documenti di identità o di soggiorno e se presente quella sanitaria;

- predisporre la relazione finalizzata all'adozione del provvedimento d'urgenza ex art. 403 c.c. per i soli minori;
- formalizzare il provvedimento di urgenza ex art. 403 c.c. I provvedimenti ex art. 403 vengono assunti dal Servizio Pronto intervento sociale nel caso di necessità, e vengono formalizzati per ordine del coordinamento del Pronto intervento sociale, da parte dell'assistente sociale che ha gestito l'intervento a protezione del minore;
- collocare il/i minore/i in ambiente protetto (risorsa parentale, Comunità, famiglia affidataria) o di altro utente fragile presso una struttura del territorio;
- redigere il report di trasmissione del caso ai Servizi Sociali della SdS Lunigiana, anche se l'esito della valutazione sia diverso dall'attivazione di un collocamento protetto ai sensi dell'art.403;
- documentare ogni azione svolta e tracciare ogni azione professionale intrapresa
- predisporre un progetto di aiuto urgente definito nel tempo e negli obiettivi
- segnalare e trasmettere la documentazione relativa agli interventi ai Servizi Sociali competenti nel primo momento utile per garantire la continuità della presa in carico a cura dei servizi territoriali competenti.

La gestione esclusivamente telefonica è riservata alle situazioni più semplici e consulenziali o a quelle in cui si comprende che il caso non è gestibile dal PIS perché di competenza prevalentemente sanitaria di un'utenza afferente ad altri servizi specialistici. Nei restanti casi è necessaria un'attivazione in presenza dell'assistente sociale. Il pool può prevedere gli accompagnamenti dell'utente verso uffici/presidi/soluzioni di accoglienza. Qualora si renda necessario effettuare un accompagnamento di minore o persona fragile presso una comunità od una collocazione protetta, laddove il trasferimento non possa essere direttamente garantito dalle Forze dell'ordine intervenute, si prevede che se ne occupi il pool del Pronto intervento sociale. La presa in carico del caso resta affidata al Pronto Intervento Sociale fino a che non interviene il servizio sociale territoriale.

L'attività deve essere coordinata dall'Assistente sociale che avrà anche funzioni di referente, di predisporre il report degli interventi e tutta la documentazione amministrativa da allegare alla fattura mensile contenente un'accurata statistica sia di dettaglio che in percentuale relativamente al numero delle attivazioni, date e orari, caratteristiche anagrafiche dell'utenza, fonte di segnalazione e tipologia di intervento/risposta fornita, tempistiche e criticità rilevate, il numero di ore e relativi costi di reperibilità telefonica e di attivazione di operatori a seguito di emergenza in pronta reperibilità, di mediazione interculturale, di attività di coordinamento nonché copia delle spese sostenute per ciascun utente allegate alle note di debito/fatture.

Il referente deve predisporre anche tutta la documentazione che l'Ente richiederà per la rendicontazione di tale progetto a valere sul Fondo Povertà (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: emissione della Nota di debito/fattura o altro documento contabile equivalente con specifica indicazione del CUP del progetto, corredata da eventuale SAL – Stati di avanzamento dei lavori/attività; time sheet delle singole risorse impiegate nell'operazione; time sheet complessiva di tutte le risorse impiegate; relazione individuale e/o complessiva delle attività svolte dalle risorse impiegate).

Il partner selezionato a seguito del presente avviso dovrà fornire, entro un mese dall'avvio della progettazione, salvo proroghe concesse da questa Società della Salute, una mappatura dei servizi attivabili in emergenza, delle strutture di accoglienza residenziale al fine di predisporre il paniere delle risorse. Dovrà provvedere alla formalizzazione degli accordi di collaborazione e facilitare i



sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it marco.formato@uslnordovest.toscana.

percorsi per futuri accordi di collaborazione che verranno poi formalizzati dalla Società della Salute della Lunigiana.

Gli interventi di emergenza urgenza del PIS dovranno riferirsi unicamente ed esclusivamente alle sequenti aree di bisogno, nell'ambito delle direttive della Società della Salute:

- 1. situazioni di violenza e abuso nel percorso Rete Codice Rosa;
- 2. situazioni di violenza, abuso e grave conflittualità;
- **3.** situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali;
- **4.** situazioni di non autosufficienza e/o grave disabilità, in contesti di assenza di rete familiare e/o parentale;
- **5.** situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- 6. situazioni di tratta, anche minorile;
- **7.** situazioni di alta criticità ed emergenza sociale dovute ad emergenze climatiche e/o calamità naturali e/o eventi straordinari/eccezionali.

Il partner selezionato oltre alla realizzazione del PIS con le modalità ed obiettivi descritti, in raccordo con il Coordinamento sociale, dovrà garantire l'integrazione con tutti i percorsi socio assistenziali e socio sanitari della SdS Lunigiana nel complessivo percorso di presa in carico, accoglienza, valutazione professionale e progettazione, con l'utilizzo delle procedure e degli strumenti allo scopo indicati.

Articolo 5

ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

Il partner selezionato, a supporto della realizzazione progettuale, oltre alla figura professionale di cui all'art.4, dovrà mettere a disposizione le sequenti attrezzature ed attività:

Attività e prestazioni di supporto

2 utenze telefoniche di cui una per la pronta reperibilità e una per le segnalazioni delle Forze dell'Ordine, Enti Comunali, Enti del terzo settore, Ospedali, nelle modalità concordate a livello territoriale, nonché di una mail sempre monitorata dagli operatori.

automezzi idonei e attrezzati, in regola con le assicurazioni di legge e servizi di accompagnamento per spostamenti degli operatori e degli utenti

risorse per la presa in carico in emergenza (massimo 3 notti) per un budget massimo stimato di € 8.000 presso strutture di accoglienza residenziali e debitamente rendicontate.

Tenuta della documentazione

Cellulari, computer portatili, scanner, stampante e casella di posta elettronica e casella di posta elettronica certificata;

Dotazione di DPI e procedure necessarie agli operatori in riferimento alla normativa, ai dpcm, alle indicazioni e raccomandazioni regionali e delle competenti unità sanitarie locali in epoca



sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it marco.formato@uslnordovest.toscana.

di emergenza/post Covid-19

Pacchetto formativo sull'emergenza ed urgenza sociale

Il personale Assistente Sociale deve prioritariamente possedere esperienza nel campo dell'emergenza/urgenza sociale ed eventualmente esperienze di mediazione culturale, e con competenze linguistiche ampie.

L'operatore del PIS, dovrà essere attrezzato con tutti i necessari dispositivi di sicurezza e munito di patente B.

Gli operatori dovranno avere conoscenza e capacità di uso del pc e informatiche per l'esecuzione ordinaria del lavoro e della registrazione documentale rispetto ai pacchetti windows, excel, ecc.

Gli operatori sono obbligatoriamente tenuti all'inserimento dei dati relativi agli interventi effettuati all'interno del sistema informativo aziendale.

In caso di assenza del personale il soggetto gestore deve assicurare la sostituzione con personale di pari qualifica e livello comunicandone tempestivamente il nominativo. Tale previsione si applica per assenze di ogni tipo che dovessero verificarsi.

Il partner selezionato a seguito di tale avviso dovrà garantire che il personale assistente sociale del PIS al momento dell'assunzione sia in regola con gli obblighi formativi richiesti dall'Ordine degli Assistenti Sociali. Inoltre dovrà garantire, con proprie risorse, la partecipazione del personale impiegato a percorsi di formazione/aggiornamento specifici sul tema dell'emergenza urgenza e del pronto intervento sociale, anche a quelli organizzati dalle Aziende Sanitarie, dalla Regione e da ANCI e/o da altri Soggetti istituzionali.

Articolo 6

RISORSE PER LA REALIZZAZIONE IN COPROGETTAZIONE

La Società della Salute, quale Ambito Territoriale Sociale, titolare del finanziamento, affiderà le risorse relative alla realizzazione del progetto di cui al presente avviso al soggetto selezionato sulla base di specifico accordo di collaborazione/partenariato per un importo complessivo massimo pari ad € 68.044,80 cosi suddiviso:

€ 60.044,80 costo stimato per l'organizzazione e la realizzazione del Pronto Intervento Sociale e di eventuali servizi aggiuntivi e migliorie nonché per le ore effettivamente prestate e documentate in orario di lavoro in pronta disponibilità

€ 8.000 costo stimato per le collocazioni in strutture di prima accoglienza per un massimo di tre notti liquidato a fronte di effettiva collocazione di destinatari del servizio PIS, debitamente rendicontate

Le note di debito verranno liquidate entro il termine di cui alla normativa vigente previa verifica di conformità/regolare esecuzione da parte del referente progettuale e delle verifiche amministrative relative alla documentazione che l'Ente richiederà per la rendicontazione di tale progetto a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: emissione della fattura/nota di debito o altro documento contabile equivalente con



sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it marco.formato@uslnordovest.toscana.

specifica indicazione del CUP del progetto, corredata da eventuale SAL – Stati di avanzamento dei lavori/attività; time sheet delle singole risorse impiegate nell'operazione; time sheet complessiva di tutte le risorse impiegate; relazione individuale e/o complessiva delle attività svolte dalle risorse impiegate).

La Società della Salute si riserva la facoltà di richiedere al soggetto selezionato, in corso di esecuzione progettuale, eventuale documentazione integrativa.

La realizzazione progettuale sarà affidata al soggetto selezionato, mentre la titolarità e la rendicontazione a valere sulla Quota servizi Fondo povertà resterà in capo alla Società della Salute.

Articolo 7

SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sono ammessi alla co-progettazione i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di ATI/ATS/Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con la SdS Lunigiana per la realizzazione della progettualità in argomento.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: - art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del terzo settore" - art. 1 comma 5, L. 328/2000, - art. 2 D.P.C.M. 30.03.2001.

Articolo 8

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

8.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 8.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'articolo 94 all'articolo 98 decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili;
- 8.1.b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS:
- 8.1.c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.

8.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza di almeno 12 mesi con riferimento all'ambito/agli ambiti di intervento descritti nell'allegata scheda progetto (Allegato3) per il quale l'ETS si candida.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

8.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'Avviso e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti



sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it marco.formato@uslnordovest.toscana.

di idoneità economico finanziaria.

Articolo 9

MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a) istruttoria delle proposte progettuali selezione della migliore proposta progettuale da redigersi tenendo conto della scheda di progetto allegata, esame delle candidature presentate nei termini ivi indicati e valutate secondo i criteri indicati nel successivo art. 11;
- b) co-progettazione condivisa con il soggetto selezionato come partner, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato durante la fase di realizzazione;
- c) stipula dell'accordo di collaborazione/partenariato tra la SdS Lunigiana ed il soggetto partner selezionato al termine della fase di coprogettazione.

Articolo 10

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, dal 05/03/2024 al 25/03/2024 termine ultimo e inderogabile, obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: segreteria@pec.sdslunigiana.it la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti, il tutto (avviso ed allegati) firmati dal legale rappresentante del soggetto manifestante.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda dovrà essere compilata utilizzando gli allegati predisposti Allegato 1) Istanza di manifestazione di interesse Allegato 2) Modello di auto dichiarazione e allegato 3) Proposta progettuale/Scheda di progetto.

L'istanza di manifestazione di interesse, completa di ogni sua parte, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P.IVA ;
- le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni dalla Regione, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica;

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti in capo al potenziale partner selezionabile indicati nella presente manifestazione di interesse;

Per completezza sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:



sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it marco.formato@uslnordovest.toscana.

- pervenute oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;
- prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 8 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.10 del presente Avviso;
- prive di firma;

In fase di presentazione della candidatura, i soggetti che intendono partecipare in forma di raggruppamento, devono, a pena di esclusione, sottoscrivere, ove non già costituiti, una dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Nel caso in cui al termine della presente procedura venga selezionato un soggetto che abbia partecipato in forma di raggruppamento, prima della data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione/partenariato con questa Società della Salute, dovrà formalmente costituirsi nella forma dell'ATI o dell'ATS, indicata in fase di candidatura, con le modalità di cui alla normativa vigente. Il soggetto capofila indicato nel raggruppamento è l'unico soggetto con il quale l'Amministrazione intratterrà rapporti e sarà, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione attraverso comunicazione formale.

L'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti solo in caso di difetti/carenze/irregolarità non sostanziali.

Articolo 11

VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una Commissione Tecnica, composta da personale interno della SdS/Azienda Usl/ Comuni facenti parte del Consorzio SdS, nominata dal Direttore della SdS Lunigiana, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute secondo la sequente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteri di valutazione	Punteggio (fino a 100 punti)
La rilevanza delle finalità e delle attività	MAX PUNTI 15
dell'organizzazione rispetto alle	
problematiche che intendono affrontare e	
l'esperienza maturata in progettazioni e	
servizi analoghi tenendo conto della	
corrispondenza tra la proposta progettuale, l	
'Avviso e i l Piano nazionale interventi e	
servizi sociali 2021-2023 allegato 3.7.1	
Scheda LEPS Pronto intervento sociale,	
allegati al presente avviso	
Capacità, competenze e qualificate	MAX PUNTI 15
esperienze nella progettazione	
organizzazione e gestione di servizi ed	
interventi attinenti le problematiche che il	
progetto intende affrontare	
I requisiti tecnici e professionali	MAX PUNTI 20
dell'organizzazione per la gestione in rete di	



Società della Salute della Toscana Direzione SdS Largo Giromini,2 54011 Aulla (MS) Tel 0187/406142-156

sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it marco.formato@uslnordovest.toscana.

servizi ed interventi di portata innovativa e sperimentale	
La dotazione di adeguate risorse (materiali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione	MAX PUNTI 10
La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata	
Proposta progettuale da parte del soggetto attuatore, servizi aggiuntivi e migliorie	MAX PUNTI 20
La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo	MAX PUNTI 15

Si precisa che, ai fini dell'individuazione del soggetto con cui l'Amministrazione potrà procedere alla co-progettazione verrà contattato il soggetto con punteggio più elevato (soggetto con punteggio ottenuto dalla valutazione superiore a 60).

Si precisa che durante l'attività di coprogettazione, la proposta pervenuta dal soggetto selezionato attraverso la presente procedura, potrà essere oggetto di modifiche concordate tra le parti.

E' facoltà della Società della Salute revocare il presente avviso qualora sopravvengano nuove esigenze organizzative. In tal caso, non si procederà a stipulare con il partner selezionato alcun accordo di collaborazione/partenariato e nulla sarà dovuto sul piano economico, e nulla potrà essere rivendicato a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

ART. 12

TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

A seguito della comunicazione dell'esito della selezione prenderà avvio la fase di co-progettazione mediante la costituzione dei tavoli di co-progettazione costituiti da personale e/o collaboratori della Società della salute e dal soggetto che, avendo manifestato interesse alla presentazione del progetto, abbia superato la fase di valutazione ai sensi dell'art. 11 del presente Avviso.

I Tavoli avranno come obiettivo quello di elaborare l'accordo di collaborazione/partenariato con i soggetti selezionati, definire gli obiettivi da conseguire, le azioni e gli interventi da realizzare e dare avvio alla realizzazione progettuale.

I tavoli si riuniranno periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, di monitoraggio e di redazione del piano di rendicontazione finanziaria.

Questa Società della Salute affiderà le risorse finanziarie relative alla realizzazione di tale progetto al soggetto selezionato sulla base di specifico accordo di Collaborazione/partenariato per un importo complessivo pari ad 68.044,80 per la durata progettuale annuale decorrente dalla sottoscrizione tra le parti dell'accordo di Partenariato/convenzione, salvo proroghe.



Società della Salute della Toscana
Direzione SdS
Largo Giromini,2
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-156
sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it

sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it marco.formato@uslnordovest.toscana.

Articolo 13 PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito della Società della Salute Lunigiana (Albo Pretorio, Home-page Amministrazione trasparente –Sezione bandi e avvisi). Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

Articolo 14

DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte della Società della Salute della Lunigiana nel rispetto delle finalità dallo stesso previste.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

Articolo 15

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Debora Luccini - Assistente Sociale SdS Lunigiana.

Articolo 16

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA E DISPOSIZIONE FINALI

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per i partecipanti.

Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo e nessun/a titolo/pretesa/preferenza/priorità potrà essere vantato/a in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti della presente manifestazione di interesse potranno essere trasmesse all'indirizzo:

debora.luccini@uslnordovest.toscana.it

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Si allega: Istanza della manifestazione di interesse, Scheda di progetto.

Si allega altresì per completezza:

4) <u>Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023</u> (approvato con decreto interministeriale di riparto del Fondo Povertà 2021-2023 del 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 24.01.2022 al numero 169)

Si precisa che il piano finanziario e crono programma, già trasmessi al Ministero, saranno oggetto di confronto con il partner selezionato ai tavoli di coprogettazione



Direzione SdS Largo Giromini,2 54011 Aulla (MS)

Tel 0187/406142-156

sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it pec..segreteria@pec.sdslunigiana.it marco.formato@uslnordovest.toscana.

Contatti:

Per gli aspetti tecnico professionali

dott.ssa Luccini Debora - tel. 0187-406185 email: debora.luccini@uslnordovest.toscana.it

Per gli aspetti amministrativi

dott.ssa Eugenia Folegnani - 0187-406154 - email: eugenia.folegnani@uslnordovest.toscana.it

Il Direttore SdS Lunigiana Dott. Marco Formato